

d'ipoteca, in sostituzione, su altro terreno che verrà permutato tra la Società "Pietrafitta", ed i Signori Riganelli.

Il Direttore Generale comunica che la Società An Italiana per Imprese Elettriche e Minerarie "Pietrafitta", in occasione della costruzione della Centrale Elettrica, occupò una zona di terreno, sita nel Comune di Piegara, e in appresso indicata, di proprietà dei Signori Riganelli.

L'occupazione avvenne con il consenso dei Riganelli stessi, estendovi allora in corto trattato: e per un compromesso, per il quale la Società suddetta si obbligava a comprare ed i Riganelli a vendere il terreno in questione.

In tale terreno sortero buona parte degli edifici costituenti la Centrale Elettrica di Pietrafitta, e precisamente: la vasca di calma, gli uffici, gli impianti di manovra, la sala della macchina, la sala delle caldaie e l'officina.

All'epoca della concessione del mutuo alla Società predetta l'Istituto non poté iscrivere ipoteca sul detto terreno poichè lo stesso non era ancora di proprietà della Società. In seguito i Riganelli insistettero presso la Società stessa perchè venisse sistemata la posizione con il versamento